

**Chiesa dell'
Annunciazione
di Maria
Santissima
in Muzzano**

**Oratorio di
S. Andrea
in Agnuzzo**

**Chiesa della
Trasfigurazione
del Signore
in Breganzona**

**Chiesa di
S. Quirico
in Biogno**

**Oratorio di
S. Sebastiano
in Breganzona**



Abbreviazioni

Muzzano

Agnuzzo

Trasfigurazione

Biogno

Sebastiano

**Buon Natale!
Felice 2024!**



**Parrocchia di Biogno-Breganzona
Parrocchia di Muzzano-Agnuzzo**

**La nostra
Rivista
Parrocchiale
Nr. 3/2023**



È proprio un pretesto quello con cui un dottore della Legge si presenta a Gesù, e solo per metterlo alla prova. Tuttavia, la sua è una domanda importante, una domanda sempre attuale, che a volte si fa strada nel nostro cuore e nella vita della Chiesa: «Qual è il grande comandamento?» (Mt 22,36). Anche noi, immersi nel fiume vivo della Tradizione, ci chiediamo: qual è la cosa più importante? Qual è il centro propulsore? Che cosa conta di più, tanto da essere il principio ispiratore di tutto? E la risposta di Gesù è chiara: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Mt 22,37-39).

Fratelli Cardinali, confratelli Vescovi e sacerdoti, religiose e religiosi, sorelle e fratelli, a conclusione di questo tratto di cammino che abbiamo percorso, è importante guardare al “principio e fondamento” da cui tutto comincia e ricomincia: amare. Amare Dio con tutta la vita e amare il prossimo come sé stessi. Non le nostre strategie, non i calcoli umani, non le mode del mondo, ma amare Dio e il prossimo: ecco il cuore di tutto. Ma come tradurre tale slancio di amore? Vi propongo due verbi, due movimenti del cuore su cui vorrei riflettere: *adorare* e *servire*. Amare Dio si fa con l’adorazione e con il servizio.

Il primo verbo, adorare. *Amare è adorare*. L’adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all’amore gratuito, all’amore sorprendente di Dio. Lo stupore dell’adorazione è essenziale nella Chiesa, soprattutto in questo momento in cui abbiamo perso l’abitudine dell’adorazione. Adorare, infatti, significa riconoscere nella fede che solo Dio è il Signore e che dalla tenerezza del suo amore dipendono le nostre vite, il cammino della Chiesa, le sorti della storia. Lui è il senso del vivere.

Adorando Lui ci riscopriamo liberi noi. Per questo l’amore al Signore nella Scrittura è spesso associato alla lotta contro ogni idolatria. Chi adora Dio rifiuta gli idoli perché, mentre Dio libera, gli idoli rendono schiavi. Ci ingannano e non realizzano mai ciò che promettono, perché sono «opera delle mani dell’uomo» (Sal 115,4). La Scrittura è severa contro l’idolatria perché gli idoli sono opera dell’uomo e da lui sono manipolati, mentre Dio è sempre il Vivente, che è qui e oltre, «che non è fatto come lo penso io, che non dipende da quanto io attendo da lui, che può dunque sconvolgere le mie attese, proprio perché è vivo. La riprova che non sempre abbiamo la giusta idea di Dio è che talvolta siamo delusi: mi aspettavo questo, mi immaginavo che Dio si comportasse così, e invece mi sono sbagliato. In tal modo ripercorriamo il sentiero dell’idolatria, volendo che il Signore agisca secondo l’immagine che ci siamo fatta di lui» (C.M. Martini, *I grandi della Bibbia. Esercizi spirituali con l’Antico Testamento*, Firenze 2022, 826-827). E questo è un rischio che possiamo correre sempre: pensare di “controllare Dio”, di rinchiudere il suo amore nei nostri schemi. Invece, il suo agire è sempre imprevedibile, va oltre, e perciò questo agire di Dio domanda stupore e adorazione. Lo stupore, è tanto importante!

Sempre dobbiamo lottare contro le idolatrie; quelle mondane, che spesso derivano dalla vanagloria personale, come la brama del successo, l’affermazione di sé ad ogni costo, l’avidità di denaro – il diavolo entra dalle tasche, non dimentichiamolo –, il fascino del careerismo; ma anche quelle idolatrie camuffate di spiritualità: la mia spiritualità, le mie idee religiose, la mia bravura pastorale... Vigiliamo, perché non ci succeda di mettere al centro noi invece che Lui. E torniamo all’adorazione. Che sia centrale per noi pastori: dedichiamo tempo ogni giorno all’intimità con Gesù buon Pastore davanti al tabernacolo. Adorare. La Chiesa sia adoratrice: in ogni diocesi, in ogni parrocchia, in ogni comunità si adori il Signore! Perché solo così ci rivolgeremo a Gesù e non a noi stessi; perché solo attraverso il silenzio adorante la Parola di Dio abiterà le nostre parole; perché solo davanti a Lui saremo purificati, trasformati e rinnovati dal fuoco del suo Spirito. Fratelli e sorelle, adoriamo il Signore Gesù!

Il secondo verbo è servire. *Amare è servire*. Nel grande comandamento Cristo lega Dio e il prossimo, perché non siano mai disgiunti. Non esiste un’esperienza religiosa che sia sorda al grido del mondo, una vera esperienza religiosa. Non c’è amore di Dio senza coinvolgimento nella cura del prossimo, altrimenti si rischia il fariseismo. Magari abbiamo davvero tante belle idee per riformare la Chiesa, ma ricordiamo: adorare Dio e amare i fratelli col suo amore, questa è la grande e perenne riforma. Essere *Chiesa adoratrice* e *Chiesa del servizio*, che lava i piedi all’umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli e degli scartati, va con tenerezza incontro ai più poveri. Dio lo ha comandato, l’abbiamo sentito, nella prima Lettura.

Fratelli e sorelle, penso a quanti sono vittime delle atrocità della guerra; alle sofferenze dei migranti, al dolore nascosto di chi si trova da solo e in condizioni di povertà; a chi è schiacciato dai pesi della vita; a chi non ha più lacrime, a chi non ha voce. E penso a quante volte, dietro belle parole e suadenti promesse, vengono favorite forme di sfruttamento o non si fa nulla per impedirle. È un peccato grave sfruttare i più deboli, un peccato grave che corrode la fraternità e devasta la società. Noi, discepoli di Gesù, vogliamo portare nel mondo un altro lievito, quello del Vangelo: Dio al primo posto e insieme a Lui coloro che Lui predilige, i poveri e i deboli. [...]

Fratelli e sorelle, si conclude l’Assemblea Sinodale. In questa “conversazione dello Spirito” abbiamo potuto sperimentare la tenera presenza del Signore e scoprire la bellezza della fraternità. Ci siamo ascoltati reciprocamente e soprattutto, nella ricca varietà delle nostre storie e delle nostre sensibilità, ci siamo messi in ascolto dello Spirito Santo. Oggi non vediamo il frutto completo di questo processo, ma con lungimiranza possiamo guardare all’orizzonte che si apre davanti a noi: il Signore ci guiderà e ci aiuterà ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria, che adora Dio e serve le donne e gli uomini del nostro tempo, uscendo a portare a tutti la consolante gioia del Vangelo.

Fratelli e sorelle, per tutto questo che avete fatto nel Sinodo e che continuate a fare vi dico grazie! Grazie per il cammino fatto insieme, per l’ascolto e per il dialogo. E nel ringraziarvi vorrei fare un augurio a tutti noi: che possiamo crescere nell’adorazione di Dio e nel servizio al prossimo. Adorare e servire. Il Signore ci accompagni. E avanti, con gioia!

Papa Francesco

*Santa Messa alla conclusione dell’Assemblea generale ordinaria del sinodo dei vescovi
Alcuni passaggi dell’Omelia del Santo Padre Francesco
XXX domenica del Tempo Ordinario, Basilica di San Pietro - Domenica, 29 ottobre 2023*

Lettera di don Carlo

Carissimi fratelli e sorelle di Biogno, Breganzona, Muzzano e Agnuzzo, “il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce, su coloro che abitavano nelle tenebre una luce rifulse”, dice il profeta Isaia nella prima lettura della Messa di mezzanotte.

A Natale appare una luce, che non è solo quella degli alberi di Natale o delle luci nelle strade, ma è la luce di Gesù che viene in mezzo a noi. Le nostre luci esprimono quest'unica luce, che viene ad illuminarci, a guidarci, a rendere luminoso il buio che a volte avvolge le nostre giornate. Noi abbiamo bisogno di luce, che ci aiuti a vedere con chiarezza, a camminare trovando la strada giusta, a vedere gli altri oltre la superficie o quello che siamo abituati a vedere. La luce del Natale vorrebbe entrare nel buio che a volte rende più difficile la nostra vita e quella del mondo in cui siamo. Non lasciamoci avvolgere dal buio della paura, dell'egoismo, dell'insoddisfazione. Natale è luce, è la luce di Gesù che viene per rendere più bella la nostra vita, più umano il nostro mondo, più buono il nostro animo, più cortesi le nostre parole e i nostri gesti. Lasciamoci avvolgere dalla luce del Natale, la luce dell'amore di Dio per noi.

Carissimi, il Natale sia per noi tutti, per le nostre famiglie, per le nostre comunità un messaggio di pace e di armonia. Lasciamoci guidare dalla gioia che oggi il Signore ci dona. La luce, la pace e la benedizione del Signore Gesù scendano su tutti noi. Buon Natale!

don Carlo

Lettera di don Mario

Carissimi, mi domando: con quale gioia possiamo vivere il Natale? Sono convinto che uno dei migliori esempi è quello della prima comunità cristiana che stiamo seguendo. Affinché il loro vissuto possa plasmare il nostro, la nostra fede sia modellata sulla loro, la nostra gioia sia autentica.

Parto da un'intervista ad una dottoressa cardiologa, che vive attualmente in un paese tra i più ricchi sulla terra. La moderatrice ad un certo momento le fa questa domanda: “*che cosa la colpisce nel nostro paese dopo 20 anni dal suo arrivo?*” Ecco la risposta: “*mi colpisce la sicurezza offerta alla popolazione, il fatto che qui si trovano persone molto benestanti, uno stile di vita elevato e il fatto che i più ricchi dei ricchi difficilmente riescono ad essere felici. Siccome hanno già avuto tutto dal punto di vista finanziario, raramente riescono ad avere un incontro, una sorpresa o qualche cosa di straordinario che possa farli diventare felici. La ricchezza non porta la felicità*”.

Tutto il contrario per la prima comunità cristiana. Poche risorse economiche compensate dall'irruzione dello Spirito Santo. Dopo la Pentecoste, visti i miracoli degli Apostoli, i cristiani si sono posti una domanda: “*Che cosa dobbiamo fare fratelli?*” per avere la felicità? Altro che poca gioia. Gli apostoli strabocavano di felicità, e non solo loro, ma tutti i membri della comunità. E quando la vita è vista come dono di Dio, tutto quello che hai tra le mani acquisisce il valore che hai sempre sognato.

Insieme a voi, anch'io chiedo a Dio: come possiamo raggiungere la felicità degli apostoli? Pietro insieme ai suoi compagni ci danno una risposta semplice, da mettere in pratica ogni giorno: fate esattamente come noi, anche se la modernità ha mezzi diversi. Seguiamoli sulla strada che stanno percorrendo attraverso tre atteggiamenti: la preghiera, lo sguardo e il miracolo, per poter accogliere Gesù come loro hanno fatto.

“*Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio*” (Atti 3,1). Significa che il recarsi al tempio per pregare, per gli apostoli era il pane quotidiano. Possiamo anche noi darci un appuntamento fisso più volte al giorno per pregare insieme nelle nostre chiese? Sì, possiamo, ma mi direte che sarebbe forse troppo. Per amare così tanto Dio ci vuole una grande donazione di sé. Pensate ai seminaristi e ai sacerdoti che 5 volte al giorno pregano il Signore attraverso la preghiera del breviario. Dio che scandisce la giornata, che la benedice, che tiene per mano i suoi fedeli infondendo su di loro i suoi doni. Anche a noi viene offerta la possibilità di non dipendere dall'esito positivo della giornata ma di lasciarsi guidare da Lui.

“*Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi»*” (Atti 3,4). Già al tempo di Gesù, alcune persone non si guardavano in faccia, e non avevano ancora tra le mani il cellulare. Il malato non guarda gli apostoli perché ha perso la speranza di uno sguardo pieno di amore su di lui. Alcuni pensavano tra loro: per pietà diamogli una piccola moneta, sappiamo che non lo aiuterà a vivere, ma la nostra coscienza sarà messa a tacere. Se fosse possibile non tocchiamolo nemmeno. Invece i discepoli ci insegnano, attraverso questo sguardo profondo, che bisogna imparare da Gesù come guardare il prossimo. In questo modo porteremo la Sua speranza in coloro che incontreremo.

“*Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo dò: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!*” (Atti 3,6). E noi possiamo fare altrettanto? Saranno possibili i miracoli, se vivremo esattamente come Gesù ci chiede? Sicuramente sì, ci sono miracoli tra di noi, uno sguardo pieno di rabbia dopo molti anni può trasformarsi in uno sguardo di felicità se Cristo guida la tua vita. E i miracoli effettivi, con il malato che si rialza? Sì, ancora oggi succede, i medici lo attestano, ma avviene solamente a causa di una grande fede. Condivido con voi un piccolo miracolo, sentito pochi giorni fa dalla bocca di un lottatore di arti marziali miste. La sua testimonianza è questa: “*dopo aver combattuto con rabbia e desiderio di vittoria, dopo essere stato arrestato per “bellezze” compiute a tutto spiano, in questi giorni sto decidendo di entrare in monastero*”. I miracoli esistono veramente.

Carissimi, la gioia, la felicità e la grandezza vissute dagli apostoli si ripropongono anche per noi. Nonostante la tecnologia sia avanzata, il desiderio del cuore è rimasto sempre lo stesso. Vale la pena veramente seguire i discepoli di Gesù Cristo sulla via della fede, per poter vivere al massimo ogni giorno della nostra vita.

Perseveranti nella preghiera, con lo sguardo autentico sul prossimo che lo fa crescere nell'amore, credendo veramente che i miracoli siano possibili vi auguro Buon Natale e felice anno nuovo. Affinché il Natale 2023 sia impregnato dalla felicità dell'incontro con Colui che è il salvatore.

don Mario

24 Racconti di Natale

Un calendario d'Avvento spiegato giorno per giorno, oppure ventiquattro storie di Natale che ci preparino alla Festa più sentita dell'anno? Una domanda difficile, perché le due opzioni sono valide e costruttive. Per i bambini e i ragazzi del nostro territorio, don Mario ha scelto i racconti che ci preparano alla festa del 25 dicembre. Offrire una preparazione seria e divertente ai ragazzi è fuori dubbio necessario. La vita non va avanti solamente a festa e divertimento, ma deve essere formata. Niente di gravoso, solamente bisogna dar forma al desiderio di felicità che si trova in ogni cuore. Per questo le 24 storie insieme alle nostre catechiste, e alle famiglie, affinché la gioia presente nel cuore dei ragazzi possa esplodere in modo felice all'incontro con la Festa di Dio.



Pranzo ATTE

Venerdì 1° dicembre, con il gruppo ATTE di Breganzona ci siamo ritrovato al Centro della Trasfigurazione per il pranzo e la lotteria di fine anno. La giornata è trascorsa allegramente in compagnia di 60 soci, i quali sono rimasti molto soddisfatti dell'organizzazione. Abbiamo la fortuna di avere un cuoco speciale nella persona di signor Renzo Pedevilla, che ci delizia con le sue prelibatezze. Un sincero ringraziamento al signor Achille Ranzi, presidente ATTE Lugano che ci ha onorato della sua presenza. Ci ritroveremo il 23 febbraio per la tombola primaverile. Un cordiale saluto a tutti i soci a cui auguro Buone Feste!



Manuela

Concerto di Natale in parrocchia

Ho avuto occasione di conoscere l'Associazione culturale 753 Arte e Bellezza, nella mia qualità di arciprete e parroco della Collegiata di Bellinzona. Da subito sono stato affascinato di fronte ai due obiettivi che si proponeva: quello di presentare la musica in una maniera artistica, professionale, bella e quello di tipo sociale e umanitario che si prefiggeva e che era nei suoi statuti: essere vicina alle persone più fragili, per offrire anche a loro il meglio dell'arte. I primi concerti sono stati realizzati in Collegiata a Bellinzona: ad essa erano sempre presenti gli ospiti della fondazione "don Colombo", cioè i ragazzi del "laboratorio Protetto Madonna di Re". [...]

don Pierangelo



Accensione della prima candela d'Avvento

Ci siamo chiesti: come accendere la prima candela d'Avvento insieme a tutti i ragazzi del catechismo? Tantissimi bambini che dovrebbero avere la possibilità di accendere la prima candela viola insieme alla comunità. Un gesto significativo, anche perché quest'anno abbiamo sì quattro domeniche d'Avvento ma solamente tre settimane. Ed ecco l'idea della catena di accensione della prima candela, dove la fiamma è partita da una delle nostre catechiste e passando da un ragazzo all'altro è arrivata ad una famiglia che, insieme al suo piccolo, ha acceso solennemente il primo cero della famosa corona. Il momento è stato accompagnato sabato dal gruppo chitarre e domenica dalla nostra organista. Un momento significativo che rimarrà impresso nel cuore di tutti i presenti.



Gli amici di Shalom festeggiano nella nostra chiesa

Con la comunità Shalom, ci lega una lunga amicizia, messa in atto attraverso visite con i cresimandi alla loro casa di formazione, ritiri animati da loro in vista di un Sacramento che abbiamo celebrato oppure attraverso qualche seminarista che ad un certo momento ha collaborato con noi. Grazie a quest'amicizia Padre Luis Augusto Giobini ha scelto di celebrare una Messa solenne alla Trasfigurazione all'inizio del suo mandato in Svizzera. Il sacerdote di origine brasiliana sarà da gennaio il nuovo responsabile della comunità Shalom a Lugano. Buon lavoro nella nuova missione affidatati dal Signore.



Pranzo "Gomitolo" e tombola di Natale

8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione ma non solo; per i nostri anziani del gruppo "Gomitolo" e i loro amici è stata l'occasione di passare un pranzo insieme e un pomeriggio divertente potendo vincere alla ricca tombola. Un momento conviviale e di svago in attesa del Natale. Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro preziosa presenza e la signora Antonietta Betti, responsabile del gruppo "Gomitolo". Un arrivederci alla prossima occasione.



Concerto straordinario

Sabato 18 novembre 2023, alle ore 20:30, presso la Sala Teatro del Centro parrocchiale di Breganzona, il Coro Val Genzana di Massagno, diretto da Fabio Valsangiacomo, e il Gruppo Etnofolk Ratatagnöl, si sono esibiti nello spettacolo-concerto: "Dall'Argentina vi mando una stretta di mano". È frutto di un intenso lavoro di ricerca del nostro corista Gianfranco Albisetti di Meride, il quale ha composto un testo originale partendo dal ritrovamento di un epistolario di un suo prozio, lo zio Pedrinö, emigrato all'inizio del '900 in Argentina. [...] Il concerto-spettacolo è stato organizzato in collaborazione con la parrocchia di Biogno-Breganzona in occasione del ricordo della Dedicazione della Chiesa della Trasfigurazione di Breganzona e dell'inaugurazione del centro Parrocchiale sottostante la Chiesa. Una sala gremita ha seguito con attenzione e trepidazione le vicende dello zio Pedrinö. L'avvincente racconto ha trasportato il pubblico nell'Argentina di allora. Con lo zio Pedrinö abbiamo sperato, sofferto, pianto ed infine abbiamo dovuto salutarlo. La fine dello spettacolo è stata caratterizzata dall'esplosione di un lungo e meritato applauso per il Coro, i Ratatagnöl e per tutte le persone coinvolte nella recitazione e nella messa in scena.

Chiara Bordoli Poltera



La mia corona d'Avvento

Tante famiglie vivono in casa i tempi forti del calendario liturgico, con il desiderio di trasmettere a tutti i membri la gioia della vita con Cristo in ogni momento. Nel tempo dell'Avvento è significativa la preghiera della famiglia attorno alla propria corona con le quattro candele. Mercoledì 29 novembre, insieme ad alcuni ragazzi del catechismo, abbiamo costruito le corone del tempo che ci preparano al Natale. Vivere momenti dedicati a Dio avvicina noi stessi al creatore. Vieni Signore Gesù.



Canti natalizi per le vie del paese

Nel 2021 abbiamo ripreso la tradizione dei canti natalizi per le vie del paese. Abbiamo scelto di cantare davanti alle case dei nostri *nonni* che ci hanno accolto con grande entusiasmo. Regalare momenti di gioia grazie ai canti natalizi che risuonano per le nostre strade o meglio ricevere tanto affetto e accoglienza da parte di tanti fratelli e sorelle che ci hanno voluto così bene. La novità del 2023 è che ai membri della corale, ai ragazzi del catechismo si sono aggiunti i ragazzi del coro dei bambini delle nostre parrocchie.

Inauguriamo la finestra d'Avvento

Da diversi anni la parrocchia di Muzzano-Agnuzzo inaugura due finestre d'Avvento davanti alle Chiese di Maria Annunziata e di S. Andrea. Essendo un momento particolarmente edificante, quest'anno abbiamo inaugurato una finestra d'Avvento anche con i ragazzi e le famiglie del catechismo. Evidentemente non solamente un momento artistico/culinario ma di edificazione e rafforzamento spirituale. È stata una bella opportunità per poter scoprire una tappa di preparazione al Natale, festa che se ci trova preparati, ci dona la vera gioia. Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno aiutato nella preparazione e nello svolgimento e a tutti coloro che hanno partecipato. Un buon Santo Natale a tutti i parrocchiani!



All'OTAF con i cresimandi

Quest'anno le catechiste Antonietta, Paola, Terry e Romana hanno scelto OTAF come meta per le uscite dei cresimandi. Generalmente, le attività che proponiamo ai ragazzi della prima media, sono esperienze di fede, attraverso le quali possono incontrare uomini e donne del Ticino che vivono un legame profondo del rapporto con Dio. Tra gli incontri di fede, quest'anno proponiamo anche esperienze a contatto con chi oggi offre il suo tempo per far star bene il prossimo. Come cristiani, noi sappiamo che questa donazione senza sosta, è impossibile se non con l'aiuto di Dio. Non solamente un da fare che potrebbe portare stanchezza ma un essere di Dio che porta gioia. Vogliamo ringraziare di cuore tutta la direzione per l'accoglienza e il tempo dedicatoci. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere la realtà della fondazione, gli spazi dedicati e abbiamo avuto la possibilità di parlare con alcuni ospiti. Un grazie di cuore a tutti veramente.

Migliorie Biogno-Breganzona

Molte persone, lungo la storia, si sono spese per le nostre parrocchie affinché i fedeli abbiano luoghi di culto per praticare la fede, spazi d'incontro e di catechesi per ragazzi e adulti. La nostra gratitudine è per tutti coloro che hanno contribuito a questi beni di crescita spirituale. Oggi, dopo secoli o decenni, le nostre chiese hanno bisogno di manutenzione e restauro affinché la bellezza di Dio si intraveda un po' attraverso la casa di Dio. In questo senso, l'assemblea parrocchiale ha approvato la proposta del consiglio di Biogno - Breganzona per la manutenzione straordinaria dell'Organo di San Quirico, strumento pregiato e di grande valore. I lavori si sono svolti a cavallo tra i mesi di ottobre e novembre. Per il Centro della Trasfigurazione, dopo tredici anni, è arrivato il tempo per una rinfrescata delle pareti. Centinaia di incontri, conferenze, momenti di accoglienza e giochi per i ragazzi del catechismo hanno fatto sì che i saloni della Trasfigurazione necessitassero di una nuova *veste bianca*. Detto e fatto perché essere accolti in uno spazio pulito, esteticamente piacevole può aiutarci a vivere meglio.

Grazie a tutti coloro che hanno fatto possibile queste migliorie.



La Trasfigurazione, una Chiesa da scoprire

Aveva ragione l'architetto Giampiero Camponovo quando, iniziando la conferenza voluta dal nostro Consiglio parrocchiale, affermava che avremmo visto la chiesa della Trasfigurazione con sguardi aperti su un mondo che non consideriamo. Criteri e matrici progettuali, a cui l'architetto si è ispirato, derivano da una precisa innovazione proposta dal Concilio Vaticano II: lo spostamento dell'altare in modo che il sacerdote celebrante non giri più la schiena ai fedeli ma li abbia di fronte. Grazie a questo cambiamento i fedeli non sono più spettatori bensì partecipanti. Diretta conseguenza dell'empatia che si crea fra presbitero e fedeli è lo svilupparsi del senso di comunità favorito anche dalla disposizione a semicerchio dei banchi. Altro elemento che favorisce il senso comunitario è l'assenza di finestre. Questo fatto accresce la percezione di raccoglimento, la separazione dal mondo esterno grazie alla quale celebrando la messa viene a crearsi un'atmosfera rassicurante, che favorisce la preghiera e il sentirsi bene nella casa di Dio e di tutto il popolo. Nell'argomentazione l'architetto si è soffermato sul costante rincorrersi, sfiorarsi e sovrapporsi delle linee di base a forma quadrata e delle linee circolari che racchiudono tutta la costruzione, partendo dagli elementi che delimitano il sagrato fino al verde dell'anfiteatro. Particolarmente interessante è lo sviluppo delle linee dell'altare che tendono a trascendere verso l'alto sino a mentalmente fondersi con la guglia che, di giorno porta luce all'interno, mentre di notte, grazie a un faro, illumina la propria posizione quasi a marcare il territorio ecclesiale. Giampiero Camponovo ha trattato molti particolari; dal fonte battesimale alla differenza di colori fra pavimento, muri e zona liturgica senza tralasciare un commosso ricordo a don Valerio Crivelli e un omaggio al vescovo emerito Piergiacomo Grampa che ha consacrato la Chiesa. La conferenza ha evidenziato qualcosa di non detto; il lavoro dell'architetto non si limita a disegnare le strutture e a dirigere i lavori. Verrebbe da dire che l'importante è l'opera di mediazione culturale che il costruttore è chiamato a fare fra storia, arte e scienza per far sì che la chiesa sia interprete del cristianesimo nel mondo d'oggi e favorire la preghiera, e lo star bene in una società dai mille problemi.

Un parrocchiano



Ogni Santi e commemorazione dei defunti

Sono le ultime celebrazioni a San Quirico prima della pausa invernale che si protrarrà fino al venerdì santo. Sono celebrazioni molto sentite; soprattutto la recita del rosario in cimitero e la benedizione delle tombe. Don Mario si è particolarmente soffermato accanto alle tombe dove riposano don Ilario e don Valerio, ai quali è andato il commosso ricordo di tutti i fedeli che, ancora una volta, hanno salito la collina e guardato le cappelle della via crucis ornate di fiori recitando il santo rosario.

Don Ernesto Storelli

21.7.1929 - 5.12.2023

"Mi dispenso dallo stendere un testamento spirituale!»! La Parola che mi sono sforzato di annunciare giorno dopo giorno, sia ricordo e augurio per tutti coloro che ho conosciuto e servito, e che ringrazio per tutto quanto hanno fatto, per rendere ancora più bella e preziosa la vita che Dio mi ha donato per mezzo dei miei stupendi Genitori!"

don Ernesto

Tratto dall'immaginetta ricordo distribuita durante il funerale del nostro caro don Ernesto



Alla scoperta della Parola

Diventati figli di Dio col Battesimo, l'unico vero impegno è di amare Dio e il prossimo. Come poter amare chi non si conosce? A rivelarci il Padre ci ha pensato Gesù: "chi vede me vede il Padre", "nessuno viene al Padre se non per mezzo di me", "io sono la via". Ma come conoscere Gesù? Imprescindibili i Vangeli che raccontano alla Chiesa la predicazione dei testimoni oculari di quanto Gesù ha detto e fatto. Appartenendo alla Chiesa è bene che una prima lettura dei Vangeli sia fatta comunitariamente e per intero. Dopodiché risulta più facile per ognuno ripercorrere il testo con una più gustosa conoscenza di Gesù, poterlo amare maggiormente e arrivare a stabilire un profondo rapporto con lui. Quest'anno leggiamo e analizziamo il Vangelo secondo Marco, scritto intorno al 70 d.C., per i principianti della comunità di Roma. È bello partecipare con loro alla scoperta di Gesù e ci piacerebbe condividere con tanti altri questa esperienza. Al mercoledì, alle ore 20:00, nel Centro Parrocchiale di Breganzona sarete i benvenuti! Nessun balzello. Il testo viene fornito da don Pio. Vi aspettiamo di cuore numerosi.

Gruppo "Scuola della Fede"

A passeggio per Venezia

Sabato 21 ottobre, con una trentina di parrocchiani e non, accompagnati da don Pio Camilotto, siamo partiti in treno da Lugano alla volta della magica Venezia. Arrivati nella città lagunare, don Pio ha consegnato a ciascun partecipante una cartina, rappresentante i vari palazzi che si affacciano sul Canal Grande. Saliti su vari vaporetti, siamo andati alla loro scoperta. Domenica ci siamo avviati verso la Basilica di San Marco, abbiamo partecipato alla Santa Messa concelebrata da don Pio. Don Giuseppe, fratello del nostro accompagnatore, ci ha presentato la basilica in modo del tutto particolare. Nel pomeriggio, abbiamo visitato la basilica dei Santi Giovanni e Paolo, amministrata dai frati domenicani. In questo Convento don Pio è stato parroco per 14 anni. Lunedì mattina, abbiamo visitato la basilica dei Frati e la scuola Grande di San Rocco, dove abbiamo ammirato gli stupendi dipinti di Tintoretto.

Grazie don Pio per aver organizzato ed animato una gita piacevole ed indimenticabile, favorita dal sole e da una piacevole temperatura.

Un pellegrino



Festa Patronale ad Aguzzo

Come mai la Festa patronale di Sant'Andrea è sempre un successo? Guardiamo insieme alcuni aspetti della festa.

La chiesa in festa. La celebrazione dell'eucarestia è stata al centro della Festa. La cura dell'ambiente, le composizioni floreali, la collocazione delle reliquie al posto d'onore, tutti i dettagli sono stati curati affinché la festa fosse solenne. L'altare del nostro patrono, già splendente è stato ben decorato. La cura del luogo di culto da parte della comunità rappresentata dal Consiglio Parrocchiale è un segno di amore per Dio.

La celebrazione. Ogni anno don Mario e don Carlo hanno messo in risalto un tema particolare dalla vita di Sant'Andrea. Un pannello illustrativo per i ragazzi del catechismo, un'attività connessa con l'omelia, un simbolo della celebrazione di quell'anno sono solamente alcuni aspetti che hanno caratterizzato l'animazione della celebrazione. Quest'anno il tema messo in risalto è stato: la possibilità del cristiano di vivere la stessa felicità sperimentata dalla prima comunità cristiana. Seguire in tutto il loro esempio può aprire a tutti i cristiani un'opportunità di vita mai sognata.

La festa dopo la festa, perché è giusto così chiamare il momento conviviale, è stata all'altezza come in ogni anno. Gli abitanti di Aguzzo preparano l'accoglienza degli ospiti in modo straordinario. Un amore per Dio espresso attraverso l'accoglienza del prossimo. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno organizzato e condiviso la festa.



Festa della Madonna del Rosario

Chi scrive, confessa che qualche piccolo dubbio l'aveva. Niente processione fino alla Trasfigurazione? Niente banda ad accompagnarci? Tutto concentrato al mattino? Che si tratti di un ridimensionamento? Alla prova dei fatti si è trattato di un puro e semplice rinnovamento della tradizione; rinnovamento vissuto da una folla di fedeli mai vista negli ultimi anni. Chiesa di san Quirico gremitissima; S. Messa viva e partecipata come raramente accade; processione dove la fila dei fedeli era quasi più lunga del percorso; grande partecipazione attiva di collaboratrici e collaboratori. Questa sì che è una Chiesa viva! E, per completare il quadro, segnaliamo che i sacerdoti qualche lacrima di commozione l'han versata; ben attenti a non farsi vedere. Alla fine la mente di Siro, Giuseppe e degli altri che si sono impegnati per il buon esito del rinnovamento era già rivolta al 2024.

Non possiamo chiudere queste righe senza ricordare il triduo di preparazione e le omelie di don Pierangelo, che ha parlato della bellezza di Maria; di don Carlo, che si è soffermato sulla storia e sul significato del rosario e di don Mario, che ha parlato del concetto di santità.

Un parrocchiano

La giornata di ieri, della Festa della Madonna del Rosario, è stata una giornata speciale. Grazie di cuore a chi ha pensato e fatto possibile di festeggiare la nostra cara Madonna a Biogno. Una chiesa, quella di San Quirico, così cara a noi che abitiamo nei pressi della chiesa. In tanti anni, più di 55 che io ricordi, non ha mai partecipato così tanta gente. Lodiamo il Signore perché ancora oggi suscita nei cuori dei fedeli un grande desiderio d'incontrarlo e benediciamo Maria Santissima, nostra Madre celeste per le sue preghiere e intercessioni.

Una parrocchiana



La Santa Cresima

All'inizio dell'autunno, abbiamo accolto alla Trasfigurazione Mons. Pier Giacomo Grampa, vescovo emerito della diocesi di Lugano, per la celebrazione della Cresima. La nostra chiesa ha accolto i cresimandi, le loro famiglie, i parenti, gli amici e i fedeli per celebrare la Santa Messa presieduta da don Mino. Come vivere la fede dopo la confermazione, in che ambito svolgere la chiamata ricevuta, qual è il ruolo della famiglia nella comunità parrocchiale, come condividere i doni ricevuti attraverso la fede con il prossimo; sono solamente alcune domande di riflessione per l'intera comunità.

Un sincero ringraziamento alle famiglie che hanno accompagnato i loro figli/e verso il sacramento della Cresima con l'incoraggiamento a continuare il percorso cristiano insieme alla comunità.

Un sentito ringraziamento a Mons. Grampa per la sua presenza in mezzo a noi.



S. Messa in suffragio per i Vescovi defunti

Ricordare i cari defunti nella Santa Messa di suffragio è doveroso per chi ama di cuore i famigliari, che hanno lasciato questa terra. Allo stesso modo i sacerdoti e i fedeli sono invitati ogni anno nella Basilica del Sacro Cuore a Lugano per ricordare durante il sacrificio Eucaristico i pastori defunti della nostra diocesi. Un piccolo segno di riconoscenza per i vescovi che si sono spesi totalmente per il Ticino, partendo da un grande amore per Cristo. A questo appuntamento nel mese di novembre sono invitati tutti i fedeli senza eccezione.



Le catechiste ci scrivono

In questo periodo dell'anno, in cui la natura si prepara a passare dall'autunno all'inverno, le nostre case si fanno più calde, più accoglienti perché le organizziamo affinché ci permettano di prenderci cura delle nostre famiglie. Allo stesso modo, proprio come una grande famiglia, anche la nostra parrocchia si è organizzata per prendersi cura dei suoi bambini e dei suoi ragazzi, che durante questo inverno si prepareranno a ricevere i sacramenti della Confessione, della Prima Comunione e della Cresima. Proprio come si fa in famiglia, il parroco, aiutato dalle persone che generosamente si mettono a disposizione, ha iniziato i corsi di catechismo. I momenti in cui i nostri bambini ed i nostri ragazzi sono chiamati a frequentare il catechismo, sono preziosissime occasioni di amicizia e di incontro; sono luoghi dove vogliamo tutti imparare ad accogliere l'altro, come Gesù accoglie ciascuno di noi. Con questo spirito, auguriamo ai nostri gruppi di catechismo di poter raccogliere ciascuno nel proprio cuore i frutti dell'incontro con Cristo.

Una catechista



Raccolta generi alimentari

Sotto questo titolo, ci siamo radunati una settimana prima dell'Avvento per raccogliere cibo per i più bisognosi. Un'attività che fa parte del percorso verso la Confermazione, dove cresimandi, catechiste e don Mario sono coinvolti per un'opera nobile: dar da mangiare a chi possibilità non ne ha. Per chi ha cibo a sufficienza sarà difficile immaginare cosa vuol dire non mangiare per più di un giorno. Allo stesso momento è un gesto educativo aiutare i fratelli e le sorelle bisognose: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare". A nome di chi ne usufruirà, GRAZIE a tutti i partecipanti e a chi ha offerto i prodotti alimentari.

Cardinal Scola a Lucino

Per l'anno 23/24 la Pastorale Familiare propone sei appuntamenti interessanti dedicati alle famiglie. Essere sposati non significa dimenticare chi ti sta accanto come qualcuno di già acquisito ma di metterlo in rilievo attraverso la donazione reciproca. Al primo incontro previsto da Mons. Volonté è stato invitato Card. Angelo Scola che ha tenuto la conferenza con il titolo: "Il mistero dell'umana affezione. Un dato di esperienza: il nostro corpo sessuato".



Gruppo Gomitolo

Il gruppo "Gomitolo" nasce più di 40 anni fa con il benestare di don Ilario Bernasconi. Noi partecipanti, circa una quindicina, ci ritroviamo al lunedì pomeriggio, durante il periodo scolastico, dalle 14:00 alle 16:00, presso il Centro Parrocchiale della Chiesa della Trasfigurazione. È un momento piacevole, mentre si lavora a maglia, si ha l'occasione di chiacchierare in amicizia e trascorrere un pomeriggio in allegria terminando con una squisita merenda. Una volta al mese, organizziamo la tombola insieme a Muzzano/Agnuzzo e per tale occasione la partecipazione aumenta a circa 30 persone. A dicembre abbiamo sempre il pranzo di Natale per tutti gli anziani della parrocchia. Avete voglia di compagnia? Raggiungeteci, vi aspettiamo di cuore tutti i lunedì pomeriggio.

Antonietta

Inizio anno pastorale 23/24

Abbiamo cominciato insieme a don Fiorenzo, a festeggiare l'inizio dell'anno pastorale attraverso l'Adorazione Eucaristica, oppure la presentazione delle attività pastorali; un evento speciale che ha sempre segnato l'inizio delle attività in parrocchia. Da due anni questo inizio è diventato una festa a sé stante incentrata sull'Eucaristia. Quest'anno è stata celebrata, con i primi di settembre, da Sua Eccellenza Mons. Alain de Raemy, Amministratore Apostolico della diocesi di Lugano. Anche attraverso questo articolo, ringraziamo Mons. Alain per la sua presenza in mezzo alla nostra comunità. Colpisce molto la sua vicinanza e il voler bene al popolo ticinese, che traspare attraverso i suoi occhi. La chiesa della Trasfigurazione, gremita di fedeli, ha celebrato l'Eucarestia animata dalla corale e dal gruppo chitarre. Dopo la S. Messa la cena è stata condivisa con tutti coloro che hanno desiderato far parte per sottolineare il desiderio di aprire le braccia a tutti i parrocchiani e agli amici.



Si sono sposati davanti all'Altare di Gesù

Evidentemente le fotografie che potete vedere, sottolineano un anno ricco di matrimoni nella Chiesa. Forse un elemento importante che non riescono trasmettervi, è la grande amicizia che si è creata nel gruppo, la gioia condivisa con gli altri, l'esserci gli uni per gli altri con la preghiera o con la vicinanza. Un sincero ringraziamento per la vostra amicizia, un augurio sentito per un matrimonio secondo il desiderio del vostro cuore e non dimenticate mai: alle persone ci si dona in ogni momento della vita. Dio benedica le vostre nuove famiglie.



S. Nicolao della Flüe

Nel giorno della Festa liturgica di San Nicolao, patrono della Svizzera, generalmente celebravamo nella chiesa di San Sebastiano. Il perché di questa scelta? Nella chiesa patriziale di Breganzona si trova una statua del santo patrono della confederazione che, don Ilario ha lasciato alla comunità. Abbiamo interrotto questa tradizione nel 2023 quando il Vescovo Alain ha celebrato nella parrocchia di San Nicolao a Besso l'ammissione di alcuni candidati, che intraprenderanno il cammino formativo verso il ministero del lettorato. Dalla nostra comunità sono stati presentati i coniugi Maria-Assunta Di Cillo e Domenico Sollazzo. Il loro sorriso, la gratitudine per le piccole gioie della vita, e la benedizione, sono solamente alcuni tratti che si possono leggere sul loro volto. Cogliamo l'occasione di dare il benvenuto agli stessi coniugi come custodi del Centro della Trasfigurazione. Auguri di buon cammino sotto la protezione di Dio.



Aggiornamento clero

Il Vescovo Alain, Amministratore Apostolico della diocesi di Lugano, ha un'equipe di consultori per quanto riguarda la formazione permanente del clero. Quattro volte all'anno, l'Ordinario della diocesi, incontra tutti i suoi presbiteri e diaconi per una formazione continua. Attraverso uno dei sacerdoti della diocesi, ci è arrivata la richiesta di accogliere questo appuntamento presso i saloni del Centro della Trasfigurazione. Con grande gioia accogliamo Mons. Alain e tutti i sacerdoti che parteciperanno a quest'incontri preparandoci ad accoglierli nel miglior modo possibile. Gli incontri hanno luogo di lunedì dalle 9.00 alle 14.00. Secondo il tema della giornata potrebbe esserci anche un invitato speciale.



Festa di Natale in parrocchia

Credo che sia giusto chiedersi: perché organizzare in parrocchia eventi come la cena del 3 dicembre? La chiesa ha come primo ruolo l'evangelizzazione; perché riunirsi pure attorno allo stesso tavolo? Perché sprecare energie per un evento piuttosto culinario e non spirituale? Ci insegna la comunità dei primi discepoli che la chiesa è soprattutto preghiera, ma anche condivisione, vicinanza, amicizia e accoglienza. Certo che accogliere l'altro senza Cristo Gesù sarebbe quasi impossibile. Stare insieme è un'occasione per accompagnare chi ti sta accanto, ascoltare e sentirsi ben voluti. Durante la cena di Natale, quest'anno due nuovi momenti: la preghiera di benedizione strutturata sul tema dell'anno pastorale e il ringraziamento della comunità ai suoi collaboratori.

Grazie al Signore anche per quest'anno!



Coro bambini, il primo incarico

Da più di 6 anni, si desiderava costituire il coro dei bambini, affinché potesse animare una o più Messe al mese. Un'opportunità per i ragazzi, che amano cantare, di vivere da protagonisti-cantori. Un'opportunità per i fedeli di ascoltare un'animazione musicale pensata e messa in pratica dai bambini e dai ragazzi. E soprattutto la possibilità di lodare insieme Dio attraverso il canto. Tutto è partito da un dialogo tra don Mario e la maestra Sandra. Complimenti ragazzi/e per questo sogno che si sta realizzando a partire da quest'autunno, grazie a tutti i genitori implicati. Dio benedica questa Sua opera.



Un sentito ringraziamento

Grazie di cuore a Dora e Armando per i 50 anni di impeccabile servizio per la Casa di Rona. Instancabili nell'accoglienza dei visitatori, nell'amministrazione della stessa e nelle miglorie apportate insieme agli Scout e a tutti gli amici. Dio vi ricompensi.

Grazie mille a Herman che, per più di 10 anni, ha servito la comunità di Biogno-Breganzona come custode della Trasfigurazione. Sempre pronto, con un cuore grande, e soprattutto sempre disponibile a dare una mano.

Alcuni collaboratori vanno in pensione, affidiamoci al Signore affinché altri fratelli e sorelle possano mettersi a disposizione per il servizio del prossimo. Grazie!



Lettera immaginaria di un parroco immaginario

Cari fedeli, il nostro vescovo ha deciso che passerò gli ultimi anni del mio servizio nella vostra parrocchia. Prima di presentarmi, penso sia buona cosa scrivervi due parole dalle quali potrete desumere come intendo impostare il mio apostolato. Il momento più importante sarà la celebrazione della messa, che dovrà essere un momento di gioia e di festa. Durante la messa, carissimi, cantate anche se siete stonati. Cantate e pregate ad alta voce perché quando si fa festa si deve essere felici. Avete certamente - chi più chi meno - dei problemi che vi causano grattacapi. Bene, tutti i vostri problemi portateli in chiesa e, quando entrate, parlatene un attimo al Signore o alla Madonna. Il Signore e la Madonna vi aiuteranno ad alleggerirvi il cuore affinché vi sentiate un po' sollevati. Non dimenticate mai: la messa è festa e gioia. Siatene partecipi.

Un parrocchiano

La mia esperienza alla GMG

La scorsa estate sono partito, con un gruppo di giovani e alcuni sacerdoti da tutto il Ticino, per recarmi alla Giornata Mondiale della gioventù (GMG) in Portogallo, senza sapere cosa aspettarmi! Una volta arrivato a destinazione, ho conosciuto molte persone, tra cui gruppi di fedeli americani, cinesi, italiani, e molti altri. Mi ha stupito quanto facilmente degli sconosciuti si avvicinavano, come se mi conoscessero, per parlarmi e scoprire qualcosa su di me e del gruppo ticinese. L'esperienza che ho vissuto è stata molto sorprendente soprattutto perché ho potuto vivere la mia fede in modo concreto. Le S. Messe e i momenti di preghiera, a volte, mi sembravano molto teorici e poco pratici, poco concreti nella vita quotidiana, invece nei momenti di riflessione con altre persone ho potuto vivere veramente quello che è la fede e riscoprirlo sotto una forma nuova. Dalla GMG mi sono portato a casa due cose in particolare: una grandissima curiosità di cercare, di scoprire a fondo cos'è la mia fede e molte nuove amicizie.

Rocco



Agenda liturgica

DICEMBRE

24/12 **IV di Avvento, Natale del Signore**

Confessioni natalizie

T

09:00 - 11:45 / 14:30 - 16:30

A

M

17:00 - 18:00 21:00 - 22:00

S. Messe

M

T

A

M

T

09:45 10:00 18:00 22:00 23:00

25/12 **Natale del Signore**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

26/12 **S. Stefano**

M

T

09:45 10:00

27/12 **S. Giovanni**

T

08:30

28/12 **Ss. Innocenti martiri**

T

08:30

29/12 **Ottava di Natale**

T

08:30

30/12 **Ottava di Natale**

T

A

17:15 18:00

31/12 **Sacra famiglia**

M

T

T

A

09:45 10:00 17:15 18:00

2024 - GENNAIO

01/01 **Maria SS Madre di Dio**

M

T

T

09:45 10:45 18:00

06/01 **Epifania del Signore**

M

T

09:45 10:00

07/01 **Battesimo del Signore**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

Accoglienza Re Magi

17:15 - 18:30 Centro della Trasfig.

13/01 **II ordinaria**

T

17:15

14/01 **II ordinaria**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

20/01 **III ordinaria**

T

A

17:15 18:00

21/01 **III ordinaria**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

27/01 **IV ordinaria**

T

A

17:15 18:00

28/01 **IV ordinaria**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

FEBBRAIO

02/02 **Festa della Luce**

T

16:15

03/02 **V ordinaria**

T

A

17:15 18:00

04/02 **V ordinaria**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

10/02 **Pastorale familiare**

Testimonianza di Elisa Corbella, sorella di Chiara Corbella Petrillo

14:00 Collegio Diocesano Pio XII

10/02 **VI ordinaria**

T

A

17:15 18:00

11/02 **VI ordinaria**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

14/02 **Le Ceneri**

T

A

T

17:15 18:00 20:00

17/02 **I di Quaresima**

T

A

17:15 18:00

18/02 **I di Quaresima**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

24/02 **II di Quaresima**

T

A

17:15 18:00

25/02 **II di Quaresima**

Festa del Centro della Trasfigurazione e ricordo della dedicazione, 14 anni

T

M

T

T

08:30 09:45 10:00 18:00

MARZO

02/03 **III di Quaresima**

T

A

17:15 18:00

03/03 **III di Quaresima**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

09/03 Vendite della rose, tramite l'azione quaresimale, con i fedeli della parrocchia

09:00 - 12:00 Lugano centro

09/03 **IV di Quaresima**

T

A

17:15 18:00

10/03 **IV di Quaresima**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

15/03 Cena povera

19:00 - 20:00 Centro della Trasfig.

16/03 **V di Quaresima**

T

A

17:15 18:00

17/03 **V di Quaresima**

T

M

T

T

08:30 09:45 10:45 18:00

19/03 **S. Giuseppe**

T

08:30

20/03 Prove Pasqua ragazzi

16:00 - 17:30 Centro della Trasfig.

Pasqua ragazzi (sono invitate tutte le famiglie)

18:00 - 18:30 Centro della Trasfig.

Agenda liturgica

- 23/03 Confessioni ragazzi
T
09:00 - 10:00 4a el. e 5a el.
10:00 - 11:00 1a media e più grandi
S. Messe
T A
17:15 18:00
- 24/03 **Le Palme**
S. Messe
M T T
09:45 10:00 18:00
- 26/03 Cena ebraica per i ragazzi di 5a el. e 1a media
18:30 - 19:45 Centro della Trasfig.
- 28/03 **Giovedì Santo**
Liturgia della ore
T
08:00
S. Messa in Coena Domini e rito della lavanda dei piedi
M T
18:00 20:00
- 29/03 **Venerdì Santo**
Liturgia della ore
T
08:30
Confessioni
T B
09:30 - 11:45 16:00 - 17:00
Passione del Signore
S. Messa
B M
15:00 18:00
Via Crucis per bambini/adulti
B B
16:30 20:00
- 30/03 **Sabato Santo**
Liturgia della ore
T
08:30
Confessioni
T
09:00 - 11:45 / 15:00 - 18:00
M
19:15 - 20:00
Veglia Pasquale
M T
20:00 21:00
- 31/03 **Solemnità - Domenica di Pasqua**
Risurrezione del Signore
B A M T S
08:30 09:00 09:45 10:45 18:00

APRILE

- 01/04 **Lunedì fra l'Ottava di Pasqua**
S. Messe
B A
10:00 18:00

NOTA BENE: eventuali cambiamenti saranno pubblicati all'albo parrocchiale e sul sito internet

GRUPPI (PERIODO SCOLASTICO)

BIENVENIDOS (venerdì 18:00-21:00)

15/12; 12/01; 26/01; 09/02; 23/02; 08/03; 22/03; 12/04;
26/04; 17/05; 07/06

CHIERICHETTI (sabato 18:00)

01/12; 19/01; 02/02; 01/03; 19/04; 03/05; 24/05

MOMENTO CONVIVIALE BREGANZONA (domenica 10:45)

10/12; 24/12 (23:00 panettonata); 14/01; 28/01; 25/02 (10:00 Festa della Dedicazione); 03/03; 17/03; 30/03 (21:00 Veglia Pasquale); 14/04; 28/04; 12/05; 26/05; 09/06 (10:00 Festa della Comunità)

MOMENTO CONVIVIALE MUZZANO E ANIMAZIONE RAGAZZI (domenica 09:45)

10/12; 24/12 (Agnuzzo 18:00 animazione ragazzi; Muzzano 22:00 panettonata); 21/01; 04/02; 10/03; 28/03 (18:00 Cena del Signore, animazioni ragazzi); 21/04; 05/05; 26/05 (10:00 Festa Patronale Muzzano); 16/06

SANTA GIANNA (giovedì 9:30)

Tutti i giovedì del periodo scolastico

GOMITOLO (lunedì 14:00 - 16:00)

04/12; 08/12 (12:00 Pranzo di Natale con lotteria e tombola); 11/12; 08/01; 15/01; 22/01; 29/01; 05/02; 19/02; 26/02; 04/03; 11/03; 18/03; 25/03; 08/04; 15/04; 22/04; 29/04; 06/05; 13/05; 27/05; 03/06; 10/06

LECTIO DIVINA CON CARLO BAGGI (lunedì 20:30)

04/12; 11/12; 18/12, 08/01; 15/01; 22/01; 29/01; 05/02; 19/02; 26/02; 04/03; 11/03; 18/03; 25/03; 08/04; 15/04; 22/04; 29/04; 06/05; 13/05; 27/05; 03/06; 10/06

SCUOLA DELLA FEDE CON DON PIO CAMILOTTO (mercoledì 20:00)

6/12; 13/12; 20/12; 10/01; 17/01; 24/01; 31/01; 07/02; 21/02; 28/02; 06/03; 13/03; 20/03; 27/03; 10/04; 17/04; 24/04; 08/05; 15/05; 22/05; 29/05; 05/06; 12/06

CORSO PER FIDANZATI (venerdì 19:00)

15/12; 19/01; 02/02; 23/02; 01/03; 22/03; 12/04; 21/04 (10:45 S. Messa e pranzo)

Alla scoperta della corti rinascimentali con Don Pio Camilotto

23 - 26 aprile 2024

Viaggio in pullman,
pernottamento e pensione completa

Lugano - Rimini - Gradara - Urbino (1 notte)
Urbino - Ferrara (2 notti)
Ferrara - Mantova - Lugano

Iscrizione entro il 31.01.2024 a:
mario.donmiclos@gmail.com

Celebrazioni Liturgiche

Trasfigurazione	Giorni feriali:	lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 08:30, giovedì ore 09:30 (periodo scolastico)
	Sabato e prefestivi:	ore 17:15
	Domenica e festivi:	ore 08:30 e 18:00 (novembre-aprile); ore 10:45
Biogno	Domenica e festivi:	ore 08:30 (aprile-novembre)
S. Sebastiano	Venerdì:	ore 08:30 (luglio e agosto)
	Domenica e festivi:	ore 18:00 (aprile-novembre, esclusi luglio e agosto)
Muzzano	Domenica e festivi:	ore 09:45
Agnuzzo	Giorni feriali:	martedì ore 17:00 (esclusi luglio e agosto)
	Sabato e prefestivi:	ore 18:00

N.B. eventuali cambiamenti saranno comunicati agli albi parrocchiali e sul sito internet

Contatti

Parroco	Don Mario Miclos, email: mario.donmiclos@gmail.com tel. +41 91 950 83 20 (Breganzona); +41 91 966 84 66 (Muzzano)
Sacerdoti collaboratori	Don Carlo Cattaneo, email: carlo.cattaneo@catt.ch , tel. +41 91 921 00 79 Don Pierangelo Regazzi, email: p.regazzi@bluewin.ch
Segreteria	Martedì - Venerdì: 09:00 - 12:00 (periodo scolastico), tel. +41 91 950 83 20 (Breganzona); +41 91 966 84 66 (Muzzano)
Sito internet	www.parrocchiabreganzona.ch

QUESTA È LA TUA COMUNITÀ, IL TUO SOSTEGNO È IMPORTANTE!

IBAN: CH83 8080 8007 9128 1716 3 (Biogno-Breganzona)

IBAN: CH85 8080 8003 6446 0285 4 (Muzzano-Agnuzzo)



AVVERTENZA

Per ragioni di praticità, il Bollettino Parrocchiale viene distribuito a tutti i fuochi di Biogno-Breganzona e Muzzano-Agnuzzo. Ci scusiamo con coloro che non fossero interessati a riceverlo e confidiamo nella loro comprensione.

IMPRESA DI COSTRUZIONI DEMASI & ROSSINELLI SAGL



Ufficio tel./fax
+41 (0) 91 600 03 77

Cellulare
Luigi Demasi
+41 (0) 79 408 81 40
Riccardo Rossinelli
+41 (0) 79 337 21 39

Contrada Mons. Trezzini 8
6997 Sessa
demasi.rossinelli@bluewin.ch

Impresa di pulizia **Puli Star S. a. g. l.**

- Pulizia generale
- Abbonamenti serali uffici
- Abbonamenti vetri case, palazzi ed appartamenti
- Lavaggio moquette

6982 Agno
Via Sasselli 4
Tel. + Fax 091 / 604 69 84

NON ESITATE A CONTATTARCI

ART SERVICES



Via Vignora 6
6933 Muzzano

M1 +41 / 079 4362046
M2 +41 / 079 6205830
assaartservicesa@gmail.com

elettricità telecomunicazioni trasmissione dati



Jermini Elettricità sa

6934 BIOGGIO Tel 091 605 16 45
jermini.elettricitasa@bluewin.ch

SALATHÉ

ARREDAMENTI

VIA GEN. ARCIONI 18
6900 LUGANO-CASSARATE
TEL. 091 971 46 13
SALATHE-ARREDAMENTI.CH

FALEGNAMERIA F.LLI BUGADA SA

CH-6933 MUZZANO
www.fratellibugada.ch

A. Bottini Lattoniere

Lavori in rame/Coperture/Tetti piani Facciate/ Insolazione...

Andrea Bottini

Via Casarico 1
6933 Muzzano

091.994.63.77
079.223.84.71
zorrobotini1@bluewin.ch

CRV elettricità

Impianti elettrici
Telecomunicazioni
Trasmissione dati
Controlli e collaudi

Via Selva 10
6900 Massagno

M1 +41 / 079 6209706
michele@crvelettricitata.ch

D.I.M. COLOR s.a.g.l.

IMPRESA DI PITTURA

Tel. 091.967.41.14
Natef 079.485.65.56
dimcolor@bluewin.ch

Via Piodella, 6
6933 MUZZANO
www.dimcolor.ch

TADDEI

Impresa costruzioni Lugano

via alla Chiesa 13
6962 Viganello

Ufficio
091 971 38 54/55

Fax
091 972 84 14

Magazzino
091 994 15 75

Ditta fondata nel 1911

Imprese di costruzioni luganesi con l'esperienza di quattro generazioni

www.taddei.ch

Svanotti

dal 1990 **FALEGNAMERIA SCHREINERER**



www.svanotti.ch

acqua termica Sagl

termic

Impianti sanitari
Riscaldamento
Raffreddamento
Energie alternative
Ventilazione
Irrigazione giardini

Via Vergiò, 29 - 6932 Breganzona
info@acquathermic.ch - www.acquathermic.ch
Tel. 076 452 84 26



Grazie per la vicinanza e il sostegno nel
2023 a tutti i parrocchiani, collabora-
tori, benefattori, amici e conoscenti.

Buon Natale, Felice anno nuovo!

Alla scoperta di **Wildschönau**

Una meravigliosa valle in Austria

30 maggio - 2 giugno 2024

- Per tutte le famiglie e non solo
- Vacanze insieme!
- Viaggio in pullman, pernottamento e trattamento di pensione completa inclusa nel costo del viaggio
- Prezzo moderato
- Iscrizione entro 31.01.24 a Don Mario
- Ass. annullamento viaggio non inclusa



Domenica 25 febbraio 24 **14** anni della **Trasfigurazione**

10:00 - S. Messa Solenne

12:00 - Pranzo per tutti

13:00 - Rappresentazione "Voce Amica"

Oratorio della **Trasfigurazione**

Vieni con noi e divertiti

- per tutti i ragazzi del catechismo
- apericena per i genitori
- per gioire insieme
- **Save** the date: **sab. 20.01, dom. 25.02, sab. 16.03, sab. 13.04, sab. 11.05**

